

Green Pass: quali modalità di controllo?

AVV. GIUSEPPE SUMMO | AVV. SIMONA GRIECO

A mente dell'art. 3 del DL n. 127/2021, i datori di lavoro hanno fino al 15 ottobre 2021 per predisporre il sistema di controlli cui sono proposti.

Molte aziende hanno già incominciato a elaborare i protocolli di controllo e si sono trovate a risolvere alcune questioni operative tra cui la possibilità di ottenere e conservare la certificazione verde (cd. Green Pass) dei dipendenti, ovvero di trasferire i dati ivi contenuti in un sistema informatico aziendale.

Queste ipotesi, che renderebbero molto più veloci e sicure le attività di controllo, risultano, a nostro avviso, non in linea con l'attuale impianto normativo previsto dal DL e dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Infatti, la disposizione di cui all'art. 3 del DL n. 127/2021 prevede solo un obbligo per i dipendenti di possedere ed esibire a richiesta del datore di lavoro il Green Pass e demanda a quest'ultimo l'attività di verifica, anche a campione.

Non è, quindi, desumibile dal testo normativo - né altrove - la possibilità per il datore di lavoro di conservare (in maniera cartacea o elettronica) alcun dato contenuto nelle certificazioni verdi

dei propri dipendenti.

Ciò in quanto i dati contenuti in tali certificazioni sono dati personali, anche inerenti alla salute della persona e, come tali, considerati sensibili e il cui trattamento, inclusa l'eventuale conservazione, richiede, il rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/670.

Pertanto, in assenza di esplicite previsioni, al datore di lavoro è consentita la sola verifica - al momento dell'accesso nel luogo di lavoro ovvero a campione - del possesso della Green Pass da parte del dipendente senza che lo stesso possa, invece, avvalersi di altre applicazioni o sistemi informatici che non siano quelle predisposte dal Governo ed in uso presso tutti i luoghi in cui le verifiche devono essere effettuate.

Di contro, il datore di lavoro che decidesse di conservare i dati realizzerebbe un trattamento illecito e, dunque, sanzionabile secondo le prescrizioni del GDPR.

Inoltre, in caso di conservazione, i dati trattati in occasione di un Green Pass emesso a seguito di tampone, diverrebbero in poco tempo dati non corretti, esponendo il datore di lavoro ad un



ulteriore forma di irregolarità derivanti dal trattamento di dati inesatti.

Peraltro, il datore di lavoro sarebbe, certamente, chiamato a responsabilità se, dopo aver raccolto la certificazione verde del dipendente, consentisse allo stesso l'accesso sul luogo di lavoro, a prescindere che la certificazione fosse stata, nel frattempo, revocata.

Per i motivi di cui sopra, le modalità di controllo, al momento, dovranno atte-

nersi all'impianto normativo e, dunque, dovranno effettuarsi preferibilmente all'ingresso anche con modalità a campione e dovrà nominarsi formalmente una risorsa deputata a tali controlli. È indubbio che laddove lo stato di emergenza dovesse essere prorogato ulteriormente, vi sarà la necessità di consentire ai datori di lavoro procedure di controllo più snelle.

Avvertenza

Il presente documento riassume i contenuti di alcuni provvedimenti di legge e giurisdizionali. In considerazione delle finalità divulgative del presente documento e della costante evoluzione degli argomenti che ne formano oggetto, non circolare o farne uso senza averlo verificato o adattato al caso concreto. Il presente documento non costituisce quindi parere legale, avendo scopi esclusivamente informativi.

Vi invitiamo a contattare i Professionisti di Limatola Avvocati per maggiori chiarimenti.

Network



WE ARE AN INDEPENDENT MEMBER OF
THE GLOBAL ADVISORY
AND ACCOUNTING NETWORK

Limatola Avvocati is a member of HLB International
a worldwide network of independent accounting firms
and business advisers

Sito / e-mail

www.limatolavvocati.it

[\[info@limatolavvocati.it\]](mailto:info@limatolavvocati.it)

Sedi e contatti

MILANO

Via Priv. Cesare Battisti, 2
20122
Tel. + 39 02.45.49.67.25

MODENA

Via Ciro Menotti, 21
41121
Tel. +39 059.42.70.206

ROMA

Via Po, 16B
00198
Tel. +39 06.44.25.89.38

NAPOLI

Via Santa Lucia, 15
80132
Tel. + 39 081.245.14.01/03

PALERMO

Via Vittorio Alfieri, 36
90144
Tel. +39 091.56.49.876

NEWYORK

420 Lexington Avenue, STE. 2834
New York, N.Y. 10170
Tel. + 1 646.329.55.56



LinkedIn

www.linkedin.com/company/limatolavvocati